Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: ANTIGELO ATOSSICO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione commerciale: ANTIGELO ATOSSICO
Articolo numero: art.02407+02408+02409+02411
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Anticongelante

Produttore/fornitore:
FIMI S.p.A.
Via delle Industrie, 6
26010 IZANO (CR)
TEL.0373/780193 / FAX 0373/244184 e-mail:info@fimi.net
Sito internet: www.fimi.net

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione di pericolosità: nessuno in caso di uso conforme alle normali condizioni di impiego.
Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:
Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente:
Sistema di classificazione: …..

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Carattere chimico: Glicole propilenico inibito

Componente	**N° CAS** **N° CEE**	**Simbolo**	**Frasi di rischio**	**Intervallo di Conc.**
Propan 1,2-diolo	57-55-6 200-388-0			➢ 95%

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R è riportato al paragrafo 16

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Indicazioni generali: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati
Inalazione: ……
Contatto con la pelle: Lavare subito a fondo con abbondante acqua
Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti. Consultare il medico.
Ingestione: Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: ANTIGELO ATOSSICO

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a pioggia, polvere estinguente, anidride carbonica, schiuma resistente all'alcool
Mezzi di estinzione vietati: Getto d'acqua diretto.
Rischi da combustione: Funi irritanti
Mezzi protettivi specifici: Indossare un respiratore un indumento di protezione.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare nebbie, vapori
Misure di protezione ambientale: Non gettare nelle fognature.
Metodi di pulitura/assorbimento: Raccogliere con materiali assorbenti (sabbia, legante universale, segatura). Deporre in contenitori per il riutilizzo o lo smaltimento secondo la normativa vigente in materia.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Protezione antincendio ed antiesplosione: evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Stoccaggio: Immagazzinare in luoghi freschi e asciutti. In contenitori ben chiusi. Proteggere dai raggi diretti del sole.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componenti con valore limite da rispettare sul posto di lavoro:
Nessun
Protezione delle mani: Guanti di protezione idonei (EN 374)anche nel caso di contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, tempo di permeazione> 480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocaucciù (0,4 mm), cloro caucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.
Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza (EN166)
Protezione del corpo: Utilizzare indumenti di protezione, guanti e stivali, indumenti da lavoro leggeri
Protezione delle vie respiratorie: In caso di insufficiente ventilazione usare un respiratore autonomo
Misure generali di protezione ed igiene: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Tenere lontano da cibi e bevande.

Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: ANTIGELO ATOSSICO

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Indicazioni generali:
Forma: liquido
Odore: quasi inodore
Colore: incolore
Cambiamento di stato:
punto/intervallo di fusione: -60°C
Temperatura di ebollizione: 186 – 190 °C (1013 mPa)
Punto di infiammabilità: > 103°C (DIN 51794)
Limite inferiore di esplosione: 2,6% (V)
Limite superiore di esplosione: 12,6% (V)
Temperatura di accensione: 410°C
Autoaccensione:
Pericolo di esplosione:
Tensione di vapore a 20°C: 0,186 mbar
Densità : 1,036 g/cm3 (20°C) (DIN 51757)
Solubilità in/Miscibilità con acqua: completamente solubile
pH : ca. 7
Viscosità dinamica : 60,5 mPas

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Decomposizione termica/condizioni da evitare: Evitare il contatto con miscele solfonitriche in quanto conduce alla formazione di glicole dinitrato (prodotto esplosivo). Sostanze fortemente ossidanti e idrossidi alcalini ad elevate temperature.
Materie da evitare: Zinco, ossidanti forti. Nessuna reazione pericolosa se si rispettano indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
Reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.
Prodotti di decomposizione pericolosi: Composti carbonilici, derivati del diossolano

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

LD50/orale: ratto: > 2000 mg/kg
CL50/inalatoria: IRT (Inhalation risk test) : L'inalazione di una miscela vapori/aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore)
LD50/dermale: coniglio: > 5000 mg/kg

Irritazione primaria cutanea: coniglio : non irritante (test di Draize)
Irritazione primaria delle mucose: coniglio : non irritante
Indicazioni supplementari: Sensibilizzazione: Guinea Pig Maximation Test : non esercita azione sensibilizzante

Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: ANTIGELO ATOSSICO

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità:
Ittiotossicità: Leuciscus idus/LC50 (96h): >100 mg/l
Invertebrati acquatici: Statico Daphnia magna/CE50 (48h): > 100 mg/l
Piante acquatiche: Scenedesmus subspicatus/CE50/(72 h): >100 mg/l
Microorganismi/effetti sui funghi attivi: Pseudomonas putida/CE50 (17 h): > 100 mg/l
Con una corretta immissione di basse concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati, non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi

Persistenza e degradabilità: Metodo di prova: OCSE 301A
Metodo di analisi:riduzione del DOC
Grado di eliminazione:>70% (28 d)
Valutazione: Facilmente biodegradabile

Potenziale di bioaccumulazione: Non è prevista bioaccumulazione nell'ambiente ed in organismi acquatici.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Considerazioni: Incenerire in idoneo impianto rispettando comunque la normativa locale.
Imballaggi contaminati: Gli imballi contaminati si devono svuotare in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, si possono destinare al riutilizzo.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine)

Classe ADR/RID-	-
Numero Kemler:	-
Numero ONU:	0
Gruppo di imballaggio:	-
Nr. Etichetta:	-
Descrizione della merce:	-

Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG:	-
Numero ONU:	0
Label:	-
Gruppo di imballaggio:	-
Numero EMS:	-
Marine pollutant:	-
Denominazione tecnica esatta:	-

Trasporto aereo ICAO e IATA-DGR

Classe ICAO/IATA:	-
Numero ONU/ID:	0
Label:	-
Gruppo di imballaggio:	-
Denominazione tecnica esatta:	-

Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: ANTIGELO ATOSSICO

15.INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione dell'Unione europea (Etichettatura)/Normativa nazionale
Direttiva 67/548/CEE del Consiglio del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose:
Il prodotto non è soggetto ad etichettatura.

16.ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere conservato ,maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza, di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.
Le informazioni contenute basano sulle attuali conoscenze ed intendono descrivere il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono garanzia di qualità.
Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti o corrette a coprire tutti i casi, non sostituiscono l'opera del medico a cui bisogna rivolgersi per qualsiasi dubbio. Di conseguenza la FIMI non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni riportate, per impieghi del prodotto non corretti e impropri. Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza di richiedere alla FIMI ulteriori informazioni.

Interlocutore: **Vailati Adamo** e-mail: info@fimi.net